

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Finalmente stabilita la data della consultazione elettorale

Le regionali e le amministrative il 15 giugno col voto dei 18enni

Il « vertice » ha raggiunto anche un'intesa sui temi dell'ordine pubblico — I socialisti mantengono una riserva su due articoli di uno dei provvedimenti governativi — Dichiarazioni di De Martino — Indiscrezioni sui retroscena della laboriosa trattativa tra i partiti della maggioranza — Articolo di Gian Carlo Pajetta su «Rinascita»

Dopo una lunga lotta

FINALMENTE si è impegnato a tenere le elezioni regionali, provinciali e comunali il 15 di giugno, con il voto ai diciottenni. Nonostante la scadenza elettorale fosse un obbligo di legge, non è stato certamente facile ottenere il rispetto. Al contrario, come tutti sanno, una lunga e ardua battaglia è stata necessaria. Le manovre iniziate con la lunga crisi ministeriale aperta dal gruppo tanassiario — ma certo con potenti complici — al fine di ottenere lo scioglimento anticipato del Parlamento.

Le forze dell'avventura furono battute ma per ottenere quel risultato, furono necessarie una grande mobilitazione di opinione, una azione di massa, una iniziativa politica capace di scuotere gli ottantenni. Si trattava di impedire che, nel pieno di una crisi economica tanto preoccupante per la vita democratica il governo sottratto a ogni controllo parlamentare le decisioni affidate all'arbitrio delle grandi concentrazioni economiche. Battendo la manovra ha potuto anche, per i lavoratori e i risultati che non vanno dimenticati, il sindacato hanno potuto avere un vantaggio. Nelle vertenze sulla contingenza sulle pensioni sulla garanzia del salario sono stati strappati alcuni risultati di rilievo certo a prezzo di grandi lotte. E' del tutto aperta la battaglia sugli investimenti — sulle finanze e sul modo delle ristrutturazioni produttive, sulle misure urgenti per la ripresa economica — ma questa stessa lotta sarebbe oggi assai più arretrata se non si fosse sbarata la strada ai fautori dell'avventura.

Il superamento di quella crisi non segnò la fine delle manovre: esse, in realtà, hanno continuato a segnare, in modo più o meno esplicito, tutta la vita politica di questi mesi. Lo stesso voto ai diciottenni — un «cappello» con grande fatica e con una pressione costante, è stato sino all'ultimo incerto.

Dunque, un risultato importante è stato ottenuto. E non cancella naturalmente le responsabilità di chi ha cercato di far imboccare al Paese una strada pericolosa e piena di incognite. Alle elezioni si attivava dopo che l'ultima carta è stata giocata la questione dell'ordine pubblico: questione seria e grave da affrontare con pieno senso di responsabilità. E' stata evidente e lo hanno sottolineato anche gli alleati di governo della DC il tentativo della segreteria democristiana di usarla in chiave elettorale, anziché di affrontarla per tutti le sue cause reali e con i mezzi davvero efficaci. Si è giunta alla formulazione di una legge la giuridicità, ma quando essa sarà conosciuta nel testo che il governo dovrà presentare al Parlamento. Le riserve che alcuni suoi parti suscitano in seno alla coalizione sono comunque indicative. In ogni modo non è riuscita e non riuscirà la manovra di chi ha il potere da un quarto di secolo e vuol far credere che la criminalità politica e comune divampa non sia per le colpe di chi ha diretto lo Stato — ma perché mancava proprio questa legge di cui ora si è scusato.

Si apre fin da oggi la campagna elettorale. Sappiamo già con quale spirito lascio vuol condurre il segretario democristiano il nostro Congresso gli ha già risposto. Occorre ora l'unità e per tutti un grande e costruttivo dialogo si apra in tutti il Paese. Le lotte di questi giorni e di questi mesi, battute anche con il voto.

Le decisioni del Consiglio dei ministri

Dati preoccupanti nella relazione sulla situazione economica

Il Consiglio dei ministri riunitosi dopo il vertice, ha approvato una serie di misure per affrontare il voto e le candidature dei 18enni due schemi di disegno di legge concernenti rispettivamente la tutela dell'ordine pubblico ed i miglioramenti economici per i corpi di polizia.

Per quanto concerne i miglioramenti economici ai corpi di polizia, che comporteranno un onere annuo per lo Stato di circa 100 miliardi e previsti un aumento medio mensile di circa 500 mila lire (di cui 25 mila uguali per tutti e pensionabili per indennità distribuita).

Una crescita dinamica dei prezzi nel secondo doppiò le misure di flette il debito si è ridotto ma si è registrata una caduta delle attività produttive. Il reddito lordo si è accresciuto in volume del 3,4 mentre il tasso medio triennale di inflazione è stato del 21,6%. Aumentati gli investimenti nell'industria, diminuiti quelli nell'agricoltura. I consumi quasi fermi. In via di miglioramento la bilancia commerciale. Alla riduzione delle attività produttive non sarebbe corrisposta una caduta dell'occupazione ma solo una riduzione delle ore lavorate. Il deficit della pubblica amministrazione si è ridotto di 700 miliardi rispetto al 1973.

Adducendo la scoperta «di un complotto per rovesciare il governo»

Scatenata una ondata di arresti fra gli oppositori di Van Thieu

Colpiti fra gli altri giornalisti, avvocati, ex-parlamentari - Costituito da Cao Ky un «comitato di salvezza nazionale» per la formazione di un «nuovo governo con nuovi uomini» - Dichiarazione del GRUNK sul futuro della Cambogia

SAIGON 27. Il regime di Thieu si è scatenato stanotte a Saigon contro gli oppositori procedendo ad una serie di arresti. Un'altra fonte afferma che «praticamente tutti i componenti del Comitato degli avvocati di Saigon con l'eccezione di uno, sono stati arrestati».

Gli arresti sono stati effettuati all'indomani della riunione tenutasi a Hanoi e preside Nguyen Cao Ky, alla quale avevano partecipato 21 esponenti dell'opposizione moderata e forti ufficiali. Non risale a questa iniziativa la decisione del governo di Thieu di procedere agli arresti. Ma Nguyen Cao Ky ha smentito di aver voluto.

così come è avvenuto per il *Dai Dan Toc*, di «alcuni esponenti» di almeno un avvocato e un docente universitari. Un'altra fonte afferma che «praticamente tutti i componenti del Comitato degli avvocati di Saigon con l'eccezione di uno, sono stati arrestati».

«Noi - ha detto Kissinger - diciamo al governo del Vietnam del sud, non commettere l'impegno degli Stati Uniti nel senso che l'aiuto sarebbe continuato ma come nostra condizione che se i vietnamiti del sud non vorranno un impegno serio nei confronti di noi, non permetteremo di ritirare le nostre truppe e quindi di reclamare la restituzione dei prigionieri del Vietnam del sud».

OGGI

la storia
«ERI e morto il padre di un nostro compagno consigliere comunale il parroco Don Domenico Petroni che quest'anno pare che affitterà la casa canonica costruita su terreno del demanio marittimo (è legittimo?) e si è legittimamente estivo e che si era già distinto in precedenti occasioni. Il parroco di Praia e che se tale presenza ci sarà egli non seguirà il terrore. L'assenza del padre in un piccolo paese e cosa grave come tu ben capisci e male si tollererebbe la cosa. I compagni in nessuno azioni commesse (tanto più che il parroco si è aggiunto al vescovo e hanno chiamato la nostra iniziativa più passanda politica) ma poi noi gli italiani, quella della intolleranza della nazione o quella della fratellanza e della pace». Leggendosi la scritta di Praia, si può dire che la tra-dizione ha ormai consacrato partecipanti la CGIL, la CISL e l'UIL in piazza San Pietro sotto gli auspici del Papa, in un grande sventolio di bandiere anche rosse. La notizia è poi stata smentita. Tutta questa è il cammino della storia che ha fatto assistito dal parroco di Praia a Mare non può fermare più.

La decisione del giudice istruttore romano che indaga sulle trame
RITIRATA PER MICELI L'ACCUSA DI COSPIRAZIONE
Resta quella, pur essa assai grave, di favoreggiamento nei confronti dei golpisti di Borghese - Una distinzione sconcertante e molti silenzi. Negata la liberta provvisoria si apre la prospettiva di una scarcerazione per scadenza dei termini - Pesanti responsabilità dell'ex capo del Sid

La decisione del giudice istruttore romano che indaga sulle trame
RITIRATA PER MICELI L'ACCUSA DI COSPIRAZIONE
Resta quella, pur essa assai grave, di favoreggiamento nei confronti dei golpisti di Borghese - Una distinzione sconcertante e molti silenzi. Negata la liberta provvisoria si apre la prospettiva di una scarcerazione per scadenza dei termini - Pesanti responsabilità dell'ex capo del Sid

La decisione del giudice istruttore romano che indaga sulle trame
RITIRATA PER MICELI L'ACCUSA DI COSPIRAZIONE
Resta quella, pur essa assai grave, di favoreggiamento nei confronti dei golpisti di Borghese - Una distinzione sconcertante e molti silenzi. Negata la liberta provvisoria si apre la prospettiva di una scarcerazione per scadenza dei termini - Pesanti responsabilità dell'ex capo del Sid

Le elezioni regionali ed amministrative si svolgeranno il 15 giugno prossimo. I giovani di diciotto e ventuno anni voteranno per la prima volta. Al termine del vertice quadripartito sui problemi dell'ordine pubblico che si è concluso con una soluzione concordata condivisa anche dai socialisti i quali hanno però rammentato una riserva su due degli articoli della nuova legge che sarà presentata dal governo e sta a fondamento del vertice questa questione che era stata tenuta in sospeso per tanto tempo per volontà della segreteria democristiana a lo scopo di usarla come elemento di pressione nel quadro di una trattativa difficile e delicata. Per il momento il vertice quadripartito a Palazzo Chigi che sono state complessivamente cinque in un arco di una decina di giorni sono state affrontate anche le voci circa la possibilità di una rottura e del conseguente apertura del vertice di governo all'insegna di una strumentalizzazione dei temi che riguardano la lotta alla criminalità comune e al terrorismo. Poco prima del momento cruciale del vertice i socialisti e repubblicani per bocca del nuovo segretario del partito avevano avvertito che un accordo sarebbe stato possibile e per fine non tanto difficile, ove si fosse abbandonata l'idea di fare dell'ordine pubblico non un problema di affrontare con i socialisti ma un «tessilo elettorale».

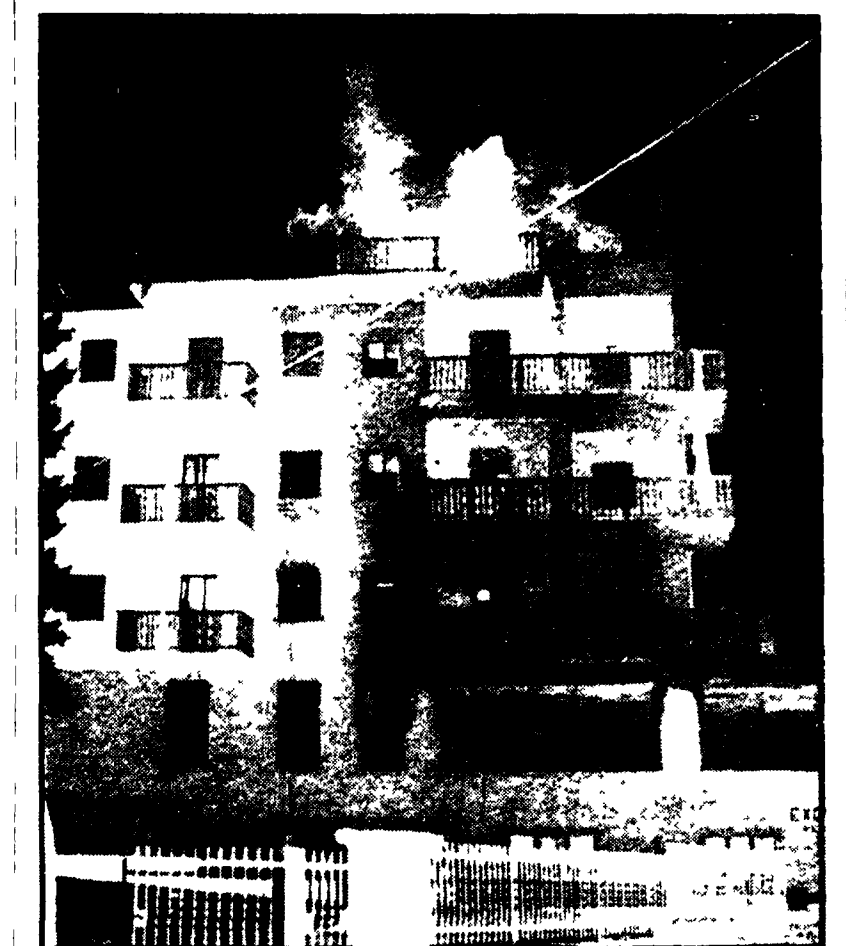
Nel tunnel di Thieu
C'è una frase nelle ultime dichiarazioni rilasciate da Kissinger sulla crisi vietnamita, che sta a fondamento di una parte dell'instabilità della situazione in cui gli Stati Uniti sono tenuti a trovarsi dopo ventisette mesi di negoziati. «L'obiettivo è di stabilire una pace in cui gli Stati Uniti non risale a questa iniziativa la decisione del governo di Thieu di procedere agli arresti. Ma Nguyen Cao Ky ha smentito di aver voluto».

Sventato il rapimento del sindaco di Riccione
La soluzione cui infine gli incontri quadripartiti hanno appreso si può così riassumere: l'assenza di dati delle elezioni applicazioni.

Roma: bomba a mano esplose in un bar Tre feriti gravi
Quattro feriti di un attentato governativo dello scoppio di una bomba in un bar di via Messina a Roma. Poco dopo la mezzanotte un frequentatore del bar, Duilio Lorenzini, non conosce il nome, è stato ucciso. Tre altri feriti, nessuno di loro è stato ucciso. La notizia è stata smentita. Tutta questa è il cammino della storia che ha fatto assistito dal parroco di Praia a Mare non può fermare più.

La terribile sciagura di Santa Maria Maggiore Per l'immane rogo dell'hotel si avanza anche l'ipotesi d'una origine dolosa

Quattordici le vittime e trentasette i feriti - L'albergo ospitava una comitiva di turisti francesi - Per i vigili del fuoco inspiegabile la tragedia - Salvate 45 persone dagli abitanti del paese



La terribile sciagura di Santa Maria Maggiore. L'Hotel Excelsior, quando nella notte si sono levate le fiamme, ospitava una comitiva di turisti francesi. Per i vigili del fuoco inspiegabile la tragedia. Salvate 45 persone dagli abitanti del paese.

La terribile sciagura di Santa Maria Maggiore. L'Hotel Excelsior, quando nella notte si sono levate le fiamme, ospitava una comitiva di turisti francesi. Per i vigili del fuoco inspiegabile la tragedia. Salvate 45 persone dagli abitanti del paese.

Sventato il rapimento del sindaco di Riccione
La soluzione cui infine gli incontri quadripartiti hanno appreso si può così riassumere: l'assenza di dati delle elezioni applicazioni.

CIP: pesanti aumenti delle tariffe telefoniche
L'Ente di gestione del servizio di telecomunicazioni, il CIP, ha deciso di aumentare le tariffe telefoniche. Gli aumenti saranno del 10 per cento per le comunicazioni interurbane e del 5 per cento per le comunicazioni locali. Le tariffe aumenteranno a partire dal 1° aprile.

Si prepara la grande diffusione di domenica con l'insero sugli obbiettivi di iniziativa e di lotta indicati dal XIV congresso del PCI
Paolo Gambescia